

## L'horizontal therapy nel trattamento della lombalgia: quanto influisce il tempo di trattamento?

A. ZAMBITO, D. BIANCHINI, L. CASTELLETTO, P. PERNIGO, S. ADAMI

*U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione  
e Divisione di Riabilitazione Osteoarticolare,  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Verona*

Il trattamento con "Horizontal Therapy" (HT) del dolore lombare da lombalgia pura o secondaria a frattura vertebrale osteoporotica è oggi un dato consolidato. Fin dall'inizio dell'esperienza, però, abbiamo sempre posto in evidenza la notevole discrepanza tra i tempi di trattamento relativi alla terapia proposta e i tempi delle forme usuali di elettroanalgesia, in particolare di quelle messe a confronto in successivi lavori randomizzati, controllati ed in doppio cieco.

È così che dopo gli iniziali 45' di trattamento con HT e con placebo (PL) contro i 10' di Correnti Interferenziali (INT) nella lombalgia pura senza segni radicolari, abbiamo proposto 30' di HT contro 30' di PL nella lombalgia da frattura vertebrale osteoporotica recente, per arrivare a 30' di HT, INT e PL sempre nel dolore da frattura vertebrale recente. In tutti questi confronti i risultati ottenuti con HT e INT sono stati sempre statisticamente significativi rispetto a PL, con HT che si è dimostrata significativamente più rapida ed efficace di INT.

Sulla base di questi dati e per stressare ulteriormente il parametro tempo sempre nella lombalgia pura senza segni neurologici periferici, abbiamo abbassato la durata del trattamento con HT a 15', contro 15' di INT e di PL.

Sono stati trattati 50 soggetti e la valutazione è stata sempre eseguita pre- trattamento (T0), alla fine (T1), a 40 (T2) e a 100 giorni (T3), con la VAS e con la scala Backill. In tutti i pazienti, come da

protocolli precedenti, è stato eseguito contemporaneamente un ciclo di ginnastica medica di allungamento della catena cinetica posteriore.

HT si è dimostrata statisticamente significativa rispetto a PL per quanto riguarda i valori ottenuti sia con la VAS a T2 sia con Backill a T1, mentre INT è risultato statisticamente significativo per il dolore solo da T3 e per la funzione da T1. Nessuna significatività è risultata invece tra HT e INT.

Ancora una volta, dunque, HT si è dimostrata più rapida di INT nel controllo del dolore, mentre il precoce risultato sulla funzione in tutti i trattamenti è sicuramente legato all'esercizio terapeutico proposto.

In conclusione sembra quindi di poter affermare che abbassando il tempo sotto i 30' Horizontal Therapy dia una analgesia significativamente migliore di Placebo, ma simile a quanto ottenibile con la sua antenata corrente Interferenziale.